

COMUNE DI VERONA
PROVINCIA DI VERONA

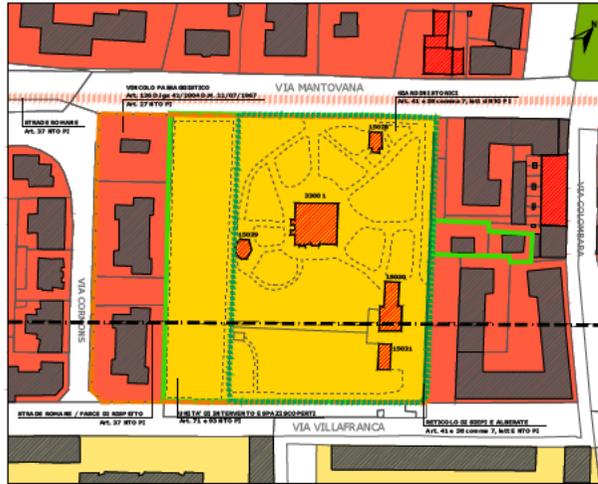
PROPOSTA DI ACCORDO DI PIANIFICAZIONE IN VARIANTE AL PI, EX ART. 6 DELLA L.R. 11/2004 DI AMBITI DI RISTRUTTURAZIONE URBANA, AMBITI I E II DEL MASTERPLAN DELLA ZAI STORICA NONCHÉ PER I CONTESTI DEI CENTRI STORICI E DELLE CORTI RURALI DI PREGIO

Tavola
02
Oggetto
**DISCIPLINA OPERATIVA PI - VINCOLI PI
PROGETTO - ANALISI FILOLOGICA**

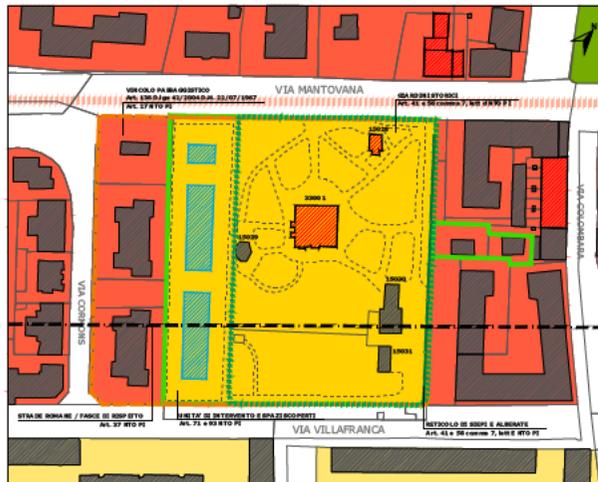
Scala
1:1000
1:5000
Progettista
Arch. Alfredo Pasquello

Proprietà
Girelli Donatella
Girelli Chiara

STUDIO ARCHITETTURA



DISCIPLINA REGOLATIVA E VINCOLI PI - SCALA 1:1000



INDICAZIONI PROGETTUALI - SCALA 1:1000

- Ingentri edifici di progetto - sagome indicative
- Beni paesistici tutelati ai sensi del Dlgs 42/2004 - Art. 27 NTO del PI
- Unità di intervento e spazi scoperti - Art. 71 e 93 NTO del PI
- Strade Romane / Fianco di rispetto - Art. 37 NTO del PI
- Giardini storici - Artt. 41 e 58 comma 7, lett. d NTO del PI
- Edifici di valore ambientale - Artt. da 93 a 98 NTO del PI
- Terreno con prevalenza di case unifamiliari Tot (3) - Art. 356 NTO del PI

33001 - VINCOLO EDIFICIO DI VALORE AMBIENTALE - Artt. 93 - 98 NTO del PI - SCHEDA N. 01



Fabbricato principale denominato "Villa Guglielmina" realizzato intorno alla metà dell'800 in seguito alla demolizione della villa cinquecentesca denominata "corte Palazzo". Il nuovo fabbricato mantiene i caratteri principali e si attesta sulle medesime fondamentazioni del precedente demolito. Villa Guglielmina costituisce un tipico esempio di architettura neoclassica e ciò è evidente in tutti gli aspetti formali caratteristici della villa: dal suo impianto simmetrico, alla chiarezza degli elementi costitutivi, dalla scelta di materiali di pregio fino al recupero di forme classiche quali archi a tutto sesto, cornici classiche, serliane e scaloni di ingresso. Tali elementi sono tutti presenti in particolare modo nella facciata principale dove uno scalone di ingresso conduce ad un pronao realizzato con una serliana.

15028 - VINCOLO EDIFICIO DI VALORE AMBIENTALE - Artt. 93 - 98 NTO del PI - SCHEDA N. 02



La chiesetta di villa Guglielmina venne costruita dalla famiglia Vicentini nel 1881, a ricordo della figlia Guglielmina, spentasi in giovane età. Il progetto dell'edificio neogotico è a cura dell'ingegnere Enrico Tanara che ne seguì la realizzazione. Nell'arco a sesto acuto in prossimità del portale di ingresso era dipinta su rame Santa Guglielmina, opera del pittore Marai. In origine, ai lati della porta di ingresso erano dipinte anche le raffigurazioni di Tralano Vicentini da una parte, e di sua figlia Guglielmina dall'altra, entrambe opere del pittore Girelli. La serie di pinnacoli, colonne e vetrate rendono elegantemente raffinato e slanciato il piccolo edificio neogotico su via Mantovana. All'interno, sul fondo, era in origine presente una pala rappresentante Santa Guglielmina, ad opera del pittore Weingrill, ad oggi sostituita da quella di Santa Lucia.

15029 - RIMOZIONE DEL VINCOLO EDIFICIO DI VALORE AMBIENTALE - Artt. 93 - 98 NTO del PI - SCHEDA N. 03



Edificio realizzato intorno agli anni '70 quale "dependance" annessa alla villa ma ad essa non direttamente collegata. Acatastato come monocale, trattasi di fabbricato rivestito in legno adagato su pilotis in calcestruzzo e laterizio, accessibile tramite un ballatoio che si sviluppa lungo l'intero perimetro del locale. Il ballatoio è a sua volta raggiungibile mediante le scalette in ferro rivolte verso villa Guglielmina. Non si evidenziano particolari elementi di pregio per i quali possa essere giustificato il vincolo di edificio di valore ambientale (liberty) individuato dal PI agli Artt. 93 - 98 delle NTO.

15030 - RIMOZIONE DEL VINCOLO EDIFICIO DI VALORE AMBIENTALE - Artt. 93 - 98 NTO del PI - SCHEDA N. 04

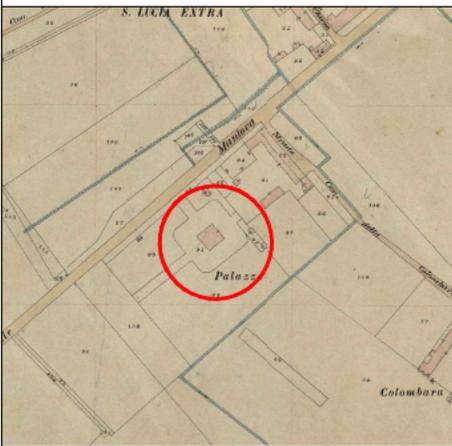


Edificio realizzato tra la metà degli anni '70 e il 1980 previa demolizione della precedente casa del custode, risalente al secondo dopoguerra, e conseguente ampliamento della volumetria. Si tratta di un edificio residenziale su due livelli fuori terra e piano scantinato. Vengono volutamente evidenziati in facciata il telaio strutturale in calcestruzzo armato che sostiene l'edificio e i tamponamenti in laterizio. L'edificio conserva la vecchia sagoma della casa del custode ma è stato realizzato ex-novo e pertanto non mantiene alcuna rilevanza dal punto di vista storico e/o ambientale. A evidenza di ciò non si denotano elementi di rilevanza storica, né tantomeno di pregio tali da poter giustificare il mantenimento del vincolo - edificio di valore ambientale (liberty) individuato dal PI agli Artt. 93 - 98 delle NTO.

15031 - RIMOZIONE DEL VINCOLO EDIFICIO DI VALORE AMBIENTALE - Artt. 93 - 98 NTO del PI - SCHEDA N. 05



Fabbricato realizzato contestualmente alle residenze agli inizi degli anni '80. Il fabbricato è un box adibito al ricovero delle automobili, di nessun pregio o valore storico/ambientale: si richiede pertanto la rimozione del vincolo - edificio di valore ambientale (liberty) individuato dal PI agli Artt. 93 - 98 delle NTO.



PLANIMETRIA CATASTALE ANNI '20
Sezione E, Foglio VI, Mapp. 90,91,92,93

Il complesso edilizio denominato "Palazzo" ora "villa Guglielmina" era allora composto solamente da quattro corpi di fabbrica individuati dai mappali 91 e 92 - La Villa, la chiesetta e due annessi.